Roma, senti Emanuelson: “La squadra giocava da cani e io in tribuna. Giovani, non andate in Serie A”

Urby Emanuelson torna a parlare della sua esperienza in **Serie A**. Dopo aver vestito le maglie di **Milan**, **Roma**, **Hellas Verona** e **Atalanta**, l’esterno olandese ha rilasciato un’intervista a *Voetbal International*, in cui ha fatto capire di non avere bei ricordi dell’esperienze in Italia e di non apprezzare il nostro campionato: “**Roma***? Pessima scelta, nella settimana in cui fui preso arrivarono in 6. Non si trattava più di competizione, ma di sopravvivenza. Mi ritrovavo in tribuna, vedevo la squadra giocare da cani, ma non cambiava niente. Garcia mi diceva di avere pazienza. Poi, al momento dei cambi, sceglieva sempre qualcun altro. Spiegazioni zero, consigli su cosa migliorare, meno di zero.* **Consiglieresti la Serie A?** *A ogni giovane do lo stesso consiglio: non andare a giocare in Italia. Parlo dell’Italia calcistica, non del Paese. Lì il calcio è politica, non sempre giocano i migliori, contano altri fattori. Ad esempio essere nel giro giusto, in termini di amicizie e conoscenze. Milan? Ero il ragazzino, con un sacco di campioni. Pirlo, Ibra, Nesta, Thiago Silva, Seedorf, Van Bommel. Gli ultimi due mi hanno aiutato molto, c’era concorrenza fortissima ma sana. Se davi il massimo, prima o poi saresti stato premiato. Ho raccolto più di 100 gare nel Milan, non credo di essere così scarso, pur se negli ultimi anni molti hanno ritenuto il contrario”.*

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo alla Roma, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/RomaGoal24